



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco  
del Comune di MARANO TICINO (NO)

All'Organo di revisione  
del Comune di MARANO TICINO (NO)

**Oggetto: Relazione sul rendiconto 2019 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. 266).**

In esito all'esame della relazione sul rendiconto 2019, della relazione dell'Organo di revisione, dei dati contabili inseriti sulla Banca dati delle amministrazioni pubbliche e dei documenti trasmessi da codesto Ente tramite l'applicativo CONTE, se ne dispone l'Archiviazione, fermo restando che le suddette posizioni restano comunque aperte per approfondimenti e controlli sulle successive gestioni e con l'invito a sanare la seguente criticità.

Con riferimento alla compilazione dell'allegato analitico a1) Elenco risorse accantonate, presente in BDAP, relativamente alla determinazione del FCDE si rileva che:

Risorse accantonate (All. a1)	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) (b)	Risorse accantonate stanziolate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo crediti di dubbia esigibilità	131.438,70	0,00	57.000,00	-77.257,82	111.180,88

il valore delle risorse accantonate stanziolate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019 (Missione 20 a rendiconto è pari ad euro 57.000,00), tenendo conto delle istruzioni per la compilazione di tale tabella, la voce "Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto" (colonna d) dell'allegato a1) risulta errata. In tale



CORTE DEI CONTI

voce, infatti nel caso di specie l'importo risulterebbe pari ad euro -20.257,82 e la colonna c) dovrebbe essere valorizzata pari a zero, questo sempre che il valore della colonna b) "Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019" sia effettivamente pari a zero come indicato dall'Ente.

Dall'errata compilazione del prospetto a1) nei termini in precedenza indicati, deriverebbe anche l'errata compilazione del prospetto di verifica degli equilibri in alcune sue componenti.

Risulta inoltre dal Questionario consuntivo 2019 che i prospetti dimostrativi per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, D.Lgs. n. 118/2011 NON hanno riguardato la totalità delle partecipazioni rilevanti ai fini del predetto adempimento (domanda 10 Sez. III Organismi partecipati). In nota l'Organo di revisione precisa che: "ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2019 NESSUNA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DALL'ENTE AVEVA CHIUSO IL PROPRIO BILANCIO."

In merito si rappresenta che l'obbligo di allegare la nota informativa asseverata, è previsto dall'art. 11, c. 6, lett. j), D.Lgs. 23 gennaio 2011, n. 118 che la colloca all'interno della relazione sulla gestione da allegare al rendiconto, prevedendo che questa contenga gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con tutti i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione e controllo, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Inoltre la Sezione delle autonomie con deliberazione n. 2/2016, ha stabilito come, sia nel vigore della vecchia disciplina prevista nell'articolo 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012 che alla luce della nuova disciplina dettata dall'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011, sia sempre necessaria la doppia asseverazione dei debiti e dei crediti di tutte le partecipazioni detenute da parte dell'Organo di revisione dell'ente territoriale e di quello dell'organismo controllato al fine di evitare eventuali incongruenze e garantirne una piena attendibilità.

Si raccomanda di procedere, nel rispetto della normativa vigente e conformità ai postulati generali.

Questa Sezione attuerà il monitoraggio della situazione finanziaria dell'Ente, riservando ogni ulteriore valutazione nell'ambito dei controlli previsti sul bilancio e sul rendiconto degli esercizi successivi.

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore  
Dott.ssa Stefania Calcari



CORTE DEI CONTI